

Protocollo di intesa tra

REGIONE PIEMONTE (DGR n. 28-3305 del 16.5.2016)
ASSOLAVORO
NIDIL CGIL
FELSA CISL
UILTEMP

PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI DI POLITICA ATTIVA COORDINATI A
LIVELLO REGIONALE, A VALERE SUI FONDI FORMATEMP

PREMESSO CHE

- L'art. 1 c. 2 del Decreto Legislativo n. 150 del 14/09/2015 afferma la piena partecipazione delle Agenzie per il Lavoro alla Rete dei Servizi per le Politiche del Lavoro;
- Gli accordi del 27 settembre 2013 e 27 gennaio 2014 per il rinnovo del CCNL per la categoria delle Agenzie di somministrazione di lavoro, paragrafo 9 "Azioni di sistema", punto 9.2 "Azioni di Politica del Lavoro" prevedono la possibilità di definire, con accordo delle Parti firmatarie e sulla base di specifiche esigenze individuate nell'ambito delle Commissioni Sindacali Territoriali, progetti di politica attiva del lavoro. Questi si concretizzano, anche in partenariato, sulla base di specifiche linee di attuazione condivise preventivamente con le OO.SS. FELSA CISL, NIDIL CGIL e UILTEMP e con destinatari (tra gli altri):
 - a) giovani privi di lavoro tra i 29 e i 35 anni;
 - d) lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale, territoriale o settoriale.
- L'accordo quadro per la stipula di accordi di politiche attive del lavoro derivanti da azioni di sistema contrattuali in caso di crisi aziendale, territoriale, settoriale, sottoscritto in data 4 novembre 2015 da Assolavoro, Fesla Cisl, Nidil Cgil e UilTemp, definisce ulteriormente le modalità di individuazione e di intervento per i destinatari di cui alla lett. d) dell'accordo 27 gennaio 2014.
- La Regione Piemonte, con il Piano di politica attiva approvato con DGR n. 20-3037 del 14/03/2016 definisce un quadro unitario di programmazione pluriennale di interventi di politica attiva del lavoro rivolti a target diversi di destinatari, a valere sul POR FSE 2014 – 20, in sinergia con gli altri strumenti regionali e nazionali disponibili per le politiche di coesione sociale.
- Tale atto di indirizzo si posiziona in modo coerente nel quadro istituzionale delineato dal dlgs. n. 150/2015 e in continuità con il Programma nazionale Garanzia Giovani, finanziando servizi e misure di politica attiva del lavoro realizzate dalla rete degli operatori dei servizi per il lavoro regionali, pubblici e privati accreditati.
- Nelle more della definizione degli specifici bandi per l'attuazione di tali misure, la Regione Piemonte, Assolavoro e Nidil CGIL - Felsa CISL – UilTemp intendono collaborare per l'attivazione di alcuni interventi di politica attiva rivolti alle sopra citate categorie di lavoratori disoccupati, che sperimentino forme di attiva collaborazione tra istituzioni e servizi pubblici e privati sul territorio regionale.

Tra le parti sopra indicate



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1: Oggetto

La Regione Piemonte intende sperimentare forme innovative di collaborazione operativa con le Agenzie per il Lavoro accreditate come Servizi al lavoro presso la Regione Piemonte e associate ad Assolavoro, al fine di sperimentare forme di collaborazione pubblico - privato su specifici progetti di politica attiva per il lavoro, sostenuti dal Fondo Formatemp in attuazione dell'art. 9.2 dell'Accordo 27/09/2013 per il rinnovo del CCNL per la categoria delle Agenzie di somministrazione di lavoro, in coerenza con il quadro definito dalla Regione Piemonte nel Piano pluriennale di politica attiva del lavoro approvato con la DGR citata in premessa.

Le modalità con cui si realizzeranno le azioni di politica attiva vengono definite dal presente Protocollo di intesa e da specifici accordi stipulati dalle Agenzie per il lavoro aderenti al progetto in sede sindacale con Nidil CGIL - Felsa CISL - UilTemp in attuazione di quanto stabilito dall'Accordo sopra richiamato.

La Regione Piemonte contribuisce attivamente alla definizione delle priorità con cui individuare i destinatari, scelti nell'ambito di due categorie tra quelle individuate dall'accordo 27 settembre 2013 per il rinnovo del CCNL per la categoria delle Agenzie di somministrazione di lavoro, e precisamente:

- a) giovani privi di lavoro tra i 29 e i 35 anni;
- d) lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale, territoriale o settoriale;

AssoLavoro condivide pienamente le finalità e coordina l'adesione pratica delle ApL aderenti, le quali mettono a disposizione le rispettive risorse accantonate sul fondo Formatemp di cui al citato Accordo.

Le OO.SS. di settore condividono e monitorano gli esiti della sperimentazione oltre a sottoscrivere accordi specifici, con le singole ApL.

Art. 2: Durata

Il Progetto sperimentale prende avvio dal mese di maggio 2016 e si conclude, salvo proroghe, entro il 31 dicembre 2016.

Art. 3: Cabina di regia

Per assicurare la governance necessaria, anche finalizzata ad individuare le specifiche situazioni di crisi aziendale, territoriale o settoriale, le Parti istituiscono una Cabina di regia composta da:

- 3 persone delegate da Regione Piemonte
- 3 da AssoLavoro e APL aderenti
- 3 dalle OO.SS.

Art. 4: Oneri

Non sono previsti né oneri né compensi di alcuna natura.

Art. 5: Progetti esecutivi

Il presente Accordo si compone dell'insieme dei Progetti esecutivi definiti di comune accordo tra le parti firmatarie secondo le linee individuate ai sensi dell'art. 1. Ogni Progetto sarà sottoscritto da una o più ApL e dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL somministrazione e prevederà un ruolo attivo del Cpl territorialmente competente, con la supervisione della stessa Regione Piemonte, anche per il tramite dell'Agenzia Piemonte Lavoro, proprio ente strumentale.

Le parti concordano che ai soggetti coinvolti nelle politiche attive che non abbiano avuto riscontri

positivi dalle azioni di placement, saranno proposte attività formative professionalizzanti (a carico dei fondi Formatemp) sulla base delle esigenze emerse dal bilancio di competenze o dai piani di attività concordati con i singoli lavoratori.

Per la natura sperimentale e temporanea dell'iniziativa, sostenuta da risorse di natura bilaterale e regolate nella fase esecutiva da accordi privati tra le parti aderenti al Fondo Formatemp, viene garantita la piena volontarietà di adesione dei singoli lavoratori al percorso loro proposto, senza alcuna conseguenza in materia di condizionalità dell'offerta.

Le parti si impegnano a coinvolgere, ove possibile, le Imprese e le Organizzazioni sindacali delle aziende di provenienza dei lavoratori coinvolti nei progetti al fine di permettere la migliore possibilità di riuscita delle azioni.



Torino, 30.5.2016

REGIONE PIEMONTE _____ *[Signature]*

ASSOLAVORO _____ *[Signature]* _____ *[Signature]*

NIDIL CGIL _____ *[Signature]*

FELSA CISL _____ *[Signature]*

UILTEMP _____ *[Signature]*

